

## Diocesi | noi padova

**GreStyle** Torna la proposta formativa per gli animatori promossa dalla Pastorale dei giovani con Noi Padova. Oltre ai due giorni di full immersion, quest'anno c'è una novità: formazione anche per i coordinatori del grest

# Accanto ai più piccoli con un “certo” stile

**Cristina Griggio**

**E**ducare, formare, guidare, far divertire, saper ascoltare... quante cose deve saper fare un giovane impegnato in un progetto coi più piccoli. Per essere pronti e preparati ad affrontare tutto questo, e garantire un grest apprezzato e di qualità, l'Ufficio di pastorale dei giovani e Noi Padova hanno avviato, negli ultimi tre anni, alcuni momenti di formazione specifica per gli animatori: il Grestyle.

Il programma prevede due giorni di full immersion, con pernottamento, rivolti ai ragazzi delle scuole superiori e dei primi anni di univer-

sità, divisi per fasce d'età. Saranno attivati un modulo base per i più giovani e meno esperti, e un modulo avanzato per i ragazzi dalla terza superiore in su. Il format è proposto due volte in altrettante zone della diocesi per poter offrire maggiore possibilità di adesione: il 30 e 31 marzo l'iniziativa si svolgerà nel patronato di Cittadella; il 4 e 5 maggio nel seminario minore a Rubano. Ogni parrocchia o circolo Noi potrà iscrivere 10 animatori per ciascun modulo (base o avanzato).

Quest'anno, gli organizzatori aggiungono una nuova proposta per i coordinatori e gli adulti che in qualche modo sono coinvolti nel grest,

ovvero chi sostiene e indirizza gli animatori nelle scelte e nella definizione dei dettagli educativi, organizzativi, logistici. Talvolta sono parroci o vicari parrocchiali, altre volte giovani, qualche volta genitori. Si tratta di un appuntamento a scelta tra due sedi diverse: venerdì 8 marzo dalle 20.30 alle 22.30 e sabato 9 dalle 9 alle 17, nel patronato Pio X a Cittadella (senza pernottamento); venerdì 15 marzo dalle 20.30 alle 22.30 e sabato 16 dalle 9 alle 17 (senza pernottamento), nel patronato di Santa Maria Annunziata di Albignasego (quartiere Ferri).

«È fondamentale formare questi giovani che, a loro volta, educano

altri ragazzi attraverso attività ludiche, e far comprendere loro che nonostante le difficoltà, si può riuscire a instaurare un dialogo e una modalità di lavoro efficace – afferma Elisa Pescante, consigliere del direttivo Noi di Padova – Abbiamo ricevuto pareri molto positivi da parte degli animatori che vi hanno aderito in passato, ma tengo a precisare che quest'anno ci sarà una modalità di lavoro diversa, con una equipe nuova. Inoltre, questi momenti di formazione sono una importante occasione di incontro per i soci provenienti da circoli diversi, che nel corso degli appuntamenti possono scambiarsi informazioni e condividere esperienze».

Per informazioni e adesioni: [www.giovanipadova.it](http://www.giovanipadova.it)

**Noi Padova per “La focaccia della fraternità”**

Anche Noi Padova collabora per promuovere “La focaccia della fraternità”, iniziativa ideata dall'associazione La Difesa s'incontra a favore del Centro missionario diocesano. Viene sostenuto il progetto “Doposcuola semi di senape” nelle missioni diocesane in Ecuador.

Si chiede agli affiliati di Noi Padova di propagandare l'iniziativa nella propria comunità: l'acquisto delle focacce contribuisce infatti a sostenere il progetto in favore di bambini, ragazzi e famiglie disagiati in Ecuador. Informazioni e modalità di adesione sono disponibili sul sito [noipadova.it](http://noipadova.it)



**Circolo di San Pietro di Stra** Ogni anno dà vita a numerose iniziative insieme alle comunità limitrofe, Stra e Paluello

## Due parole d'ordine: dialogo e collaborazione

«La cosa più importante nelle associazioni è il dialogo» sostiene Nicolò Matteo Conte, consigliere del circolo Noi di San Pietro di Stra. Il dialogo tra i suoi soci, innanzitutto, ma anche con i membri delle altre realtà, come avviene a San Pietro, che ogni anno dà vita a iniziative comuni con le parrocchie limitrofe della Natività della Vergine Maria di Stra e di Sant'Antonio abate di Paluello. La collaborazione e il mutuo aiuto tra parrocchie permettono, ogni anno, di dare vita a momenti di aggregazione molto gettonati da giovani e meno giovani, che desiderano trovare un momento

di incontro e quel senso di appartenenza alla propria comunità del quale le feste patronali si fanno stendardo e portavoce. Dal parroco di San Pietro, don Vittorino Fiorin, giunge la proposta di condividere insieme le necessità per le varie iniziative.

Tuttavia la collaborazione in questo angolo del vicariato di Vigonovo, significa molto di più. «La nostra parrocchia non organizza il grest d'estate – ricorda Conte – In passato è stata fatta qualche esperienza di doposcuola, ma ora i nostri bambini usufruiscono del grest dei circoli vicini, sentendosi parte di una comunità più grande e accogliente».

La prossima iniziativa che il circolo Noi di San Pietro di Stra propone è la festa di Carnevale, che si svolgerà il prossimo 3 marzo, con un momento conviviale comunitario nel centro parrocchiale e la sfilata dei carri allegorici nel pomeriggio. A sfilare saranno i carri delle scuole materne di San Pietro e Sant'Antonio Abate, quello della scuola primaria di San Pietro, oltre a ulteriori due carri. Unica regola: meno di venti per ciascun carro. A chiusura della festa è prevista una lotteria, il cui ricavato sarà utilizzato per contribuire alle spese di ristrutturazione del patronato.

